



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|------------------------------|-------------|
| Delibera 3 marzo 2023 | N. 4 |
|------------------------------|-------------|

Oggetto: Adozione del Regolamento per gli incentivi per il personale che svolge funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 3 marzo 2023

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, comma 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183, con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigenti;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22, di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione 19 febbraio 2020, n. 1, di nomina del Dott. Santo Darko Grillo a Direttore Generale dell'INAPP;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2021 n. 183 – trasmesso con nota del 18 ottobre 2021, n. 9493 – di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, come di seguito composto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, anche con riferimento alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 14573 del 12 ottobre 2022, con la quale sono state comunicate le dimissioni dall'incarico del componente Dr. Andrea Martella, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, conferito con il su richiamato Decreto:

- Prof. Sebastiano Fadda, Presidente INAPP;
- Dr. Giovanni Bocchieri, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Dr.ssa Cinzia Canali, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- Dr.ssa Sandra D'Agostino, in rappresentanza dei Ricercatori e dei Tecnologi dell'INAPP;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e, in particolare, le disposizioni di cui agli artt. 4 e ss., che hanno introdotto e disciplinato la figura del Responsabile unico del Procedimento (RUP);



VISTO il Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i., ed in particolare il Titolo III in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 31, che disciplina il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, e che l'art. 113, che regola gli incentivi per le cd. "funzioni tecniche";

VISTE le Linee Guida ANAC: Linee Guida n. 3, approvate in attuazione dell'art. 213, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", entrate in vigore il 22 novembre 2016 e aggiornate con successiva Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il D.M. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) n. 49/2018, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

CONSIDERATO che il citato art. 113, comma 2, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'anzidetto art. 113 demanda alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri di attribuzione dei predetti incentivi;

TENUTO CONTO che l'incentivazione di cui al suddetto art. 113 è finalizzata a stimolare e premiare la produttività e l'impegno del personale incaricato dello svolgimento delle funzioni tecniche, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni ed assicurare il corretto svolgimento di ciascuna procedura di affidamento di beni e/o servizi e l'esatta e puntuale esecuzione dei relativi contratti;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO il Regolamento per la disciplina di nomina, funzioni e requisiti di professionalità del Responsabile unico del procedimento e delle altre figure tecniche negli appalti di servizi e forniture, adottato dall'INAPP con Determina n. 310 del 21 ottobre 2020;

VISTA la Determina n. 192 del 25 maggio 2021, con cui è stato istituito l'elenco dei dipendenti INAPP cui conferire incarichi di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO del Verbale d'intesa del 22 luglio 2021, con il quale le Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale hanno condiviso, in forza di quanto stabilito all'art. 68, comma 10, CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, i contenuti del testo del



regolamento predisposto dall'Amministrazione per gli incentivi per il personale che svolge funzioni tecniche di cui all'art. 113 del succitato decreto;

CONSIDERATO, altresì, che, con il citato Verbale d'intesa, i componenti delle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale hanno convenuto di impegnarsi, in conformità a quanto previsto all'art. 113, comma 3, Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., a definire in sede di contrattazione decentrata i criteri e le modalità per la ripartizione in favore del personale interessato delle risorse finanziarie del fondo che, in applicazione del suddetto Regolamento e della disposizione normativa appena richiamata, l'Amministrazione provvederà a costituire per le finalità sopra indicate;

VISTA la Determina n. 296 del 30 luglio 2021, con cui è stato adottato il Regolamento per gli incentivi per il personale che svolge funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

TENUTO CONTO dell'Ipotesi di Accordo integrativo del 18 novembre 2021 sottoscritta tra l'INAPP e le OO.SS., con la quale sono state individuate, ai sensi del su richiamato art. 113, Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., le modalità di ripartizione delle risorse del fondo sopra richiamato, ed a cui è stato allegato il testo del suddetto Regolamento adottato con Determina n. 296 del 30 luglio 2021;

TENUTO CONTO, altresì, che la suddetta Ipotesi di Accordo, su cui il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in occasione della riunione del 19 gennaio 2022, come da verbale n. 1 di pari data, è stata trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con nota prot. n. 2146 del 9 febbraio 2022, ai fini della relativa approvazione ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 23120 del 15 marzo 2022 (acquisita con prot. n. 4259 del 16 marzo 2022) del Dipartimento della Funzione Pubblica, alla quale è altresì allegato il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato MEF-RGS Prot. 39827 del 14 marzo 2022, che contiene alcuni specifici rilievi, con indicazioni correttive, sia rispetto al testo dell'Ipotesi di Accordo sia in merito al testo del suddetto regolamento, alla stessa Ipotesi allegato;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, anche a seguito del successivo confronto intercorso con le OO.SS., ha apportato al Regolamento adottato con Determina n. 296 del 30 luglio 2021 le modifiche richieste dalle Autorità vigilanti sopra richiamate;

TENUTO CONTO, altresì, che il Collegio dei Revisori, con il verbale n. 17 del 21 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole rispetto al testo del Regolamento come sopra modificato;

TENUTO CONTO che la Determina del Direttore Generale n. 296 del 30 luglio 2021, di adozione del regolamento che viene ad essere parzialmente modificato con il testo allegato al presente provvedimento al fine di recepire le indicazioni correttive formulate, come sopra, del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dispone, *"ai fini della costituzione del fondo previsto all'art. 113, co. 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in conformità alle previsioni contenute nella medesima disposizione normativa, l'accantonamento a Bilancio delle risorse finanziarie, da quantificare in coerenza con le disposizioni del Regolamento adottato con il presente provvedimento, relative agli affidamenti di lavori e/o servizi e/o forniture perfezionati a decorrere dal 1° gennaio 2021, nonché di quelli, anche laddove*



formalizzati antecedentemente, per cui risultino stati di avanzamento lavori/attività ancora da perfezionare/definire a partire dal 1° gennaio 2021”;

TENUTO CONTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica nella nota prot. n. 23120 del 15 marzo 2022 sopra richiamata, rinviando ad un consolidato orientamento interpretativo del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, ha precisato che il regolamento può disporre *“in generale anche la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche espletate dopo l’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici e prima della sua adozione a condizione che le stazioni appaltanti abbiano già provveduto ad accantonare allo scopo le risorse economiche nel rispetto dell’art. 113”;*

per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità:

DELIBERA

1. le premesse, gli atti nelle stesse richiamati e l’allegato Regolamento per gli incentivi per il personale che svolge funzioni tecniche, di cui all’art. 113, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., costituente un aggiornamento del Regolamento già adottato con Determina n. 296 del 30 luglio 2021, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di adottare, in conformità all’art. 113, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l’allegato Regolamento per gli incentivi per il personale che svolge funzioni tecniche, così da recepire i rilievi avanzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, rispetto al Regolamento già adottato con Determina n. 296 del 30 luglio 2021;

3. l’efficacia del Regolamento di cui al precedente 2 decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

4. salvo quanto previsto al precedente punto 3, tale regolamento, solo in sede di prima applicazione, tenendo conto che lo stesso costituisce una parziale modifica del regolamento già adottato con Determina del Direttore Generale n. 296 del 30 luglio 2021 e considerato quanto disposto in quest’ultimo provvedimento, così come richiamato nelle premesse, potrà trovare applicazione anche ai fini della ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche espletate per affidamenti di lavori e/o servizi e/o forniture perfezionati a decorrere dal 1° gennaio 2021, nonché di quelli, anche laddove formalizzati antecedentemente, per cui risultino stati di avanzamento lavori/attività ancora da perfezionare/definire a partire dal 1° gennaio 2021, sempre che siano stati disposti tempestivamente a tal fine in Bilancio i pertinenti accantonamenti di risorse economiche nel rispetto dell’art. 113 anzi richiamato e ricorrano ai fini della stessa ripartizione tutti i presupposti e le condizioni richieste dal regolamento approvato con il presente provvedimento;

5. di pubblicare il suddetto Regolamento nella intranet dell’Istituto nella sezione “Statuto e Regolamenti” e sul sito istituzionale - Amministrazione Trasparente - nella sezione “Disposizioni generali”, sottosezione “Atti generali”.

Il Presidente

Prof. Sebastiano Fadda

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.